



REGIONE SICILIA PROVINCIA DI TRAPANI

COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO
COMUNE DI VALDERICE
COMUNE DI ERICE

OGGETTO

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO PER UNA POTENZA NOMINALE DI 58,113 MWp (45 MW IN IMMISSIONE) INTEGRATO DA UN SISTEMA DI ACCUMULO DA 36 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI BUSETO PALIZZOLO, ERICE E VALDERICE (TP)

PROGETTO DEFINITIVO

PROPONENTE



TITOLO

RELAZIONE FOTOGRAFICA

PROGETTISTA

Dott. Ing. Girolamo Gorgone

Collaboratori

Ing. Giocchino Ruisi
Ing. Giuseppina Brucato
Arch. Eugenio Azzarello
All. Arch. Flavia Termini

Ing. Francesco Lipari
Dott. Haritiana Ratsimba
Dott. Agr. e For. Michele Virzi
Dott. Martina Affronti

Dott. Valeria Croce
Dott. Irene Romano
Barbara Gorgone

CODICE ELABORATO

XB_R_16_A_D_I_1

SCALA

n°.Rev.	DESCRIZIONE REVISIONE	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

Rif. PROGETTO

N. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

NOME FILE DI STAMPA

SCALA DI STAMPA DA FILE

Sommario

1. PREMESSA.....	2
1.1 Inquadramento territoriale dell'intervento	3
1.2 Breve descrizione del progetto.....	5
2. ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	9
2.1 Cumuli di pietre.....	11
2.2 Impluvi ed elementi idrici.....	20

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la Relazione fotografica in riferimento all'istanza Prot. N. 0023934 per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione di un impianto di generazione di energia da fonte solare di tipo agro-fotovoltaico per una potenza nominale pari a 58,113 MWp (45 MW in immissione), di cui 34,27 MWp da moduli ad inseguimento monoassiale e 23,83 MWp da moduli su struttura fissa, integrato da un sistema di accumulo da 36 MW. L'impianto, con le relative opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale, interessa i comuni di Buseto Palizzolo, Erice e Valderice, nella provincia di Trapani.

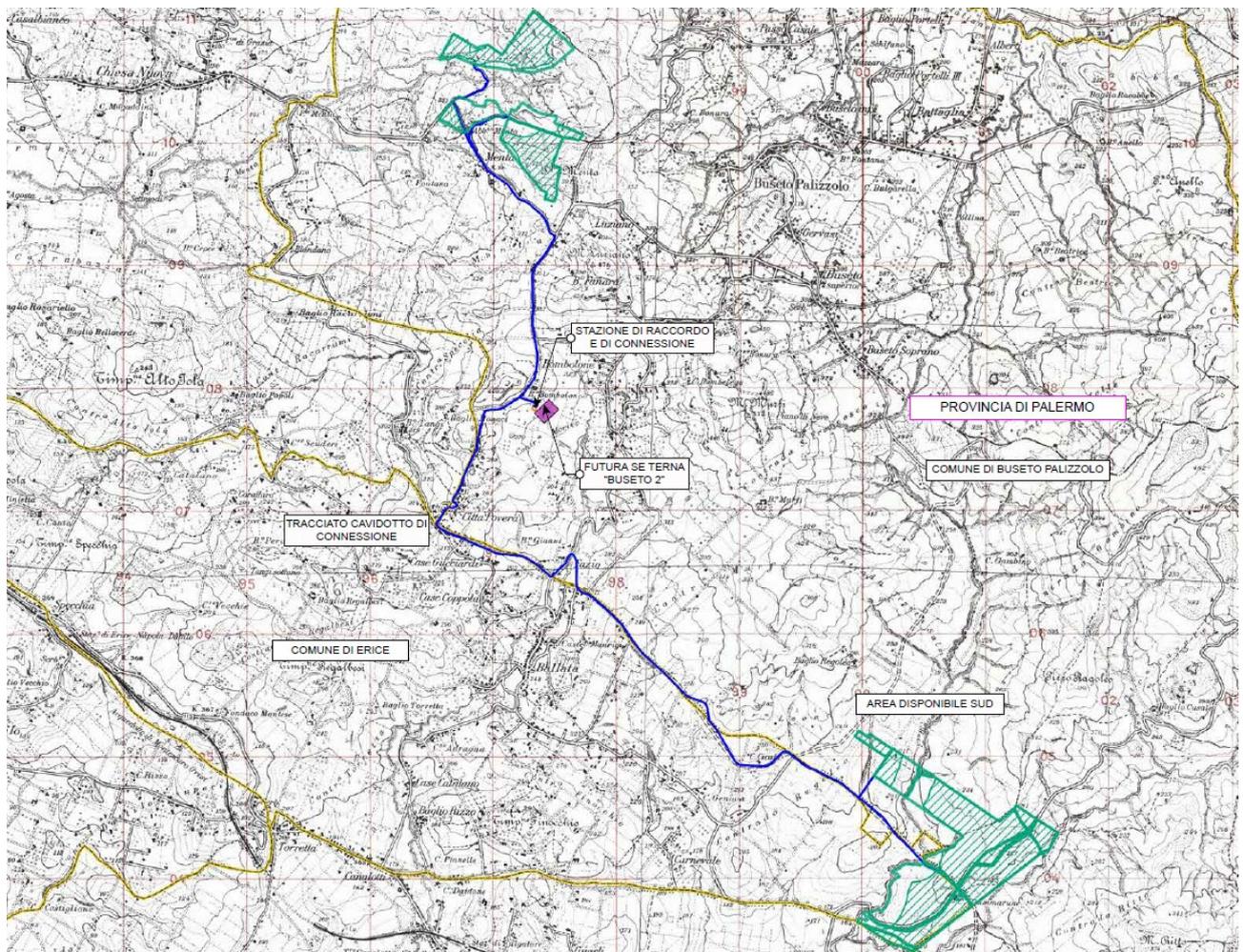


Figura 1 - (Inquadramento su IGM dell'intervento)

X-ELIO Energy nasce nel 2005 a Madrid ed è oggi un'azienda leader nel settore delle energie rinnovabili con uffici negli Stati Uniti, Messico, Cile, Sudafrica, Australia, Giappone, Spagna e Italia (Roma, Palermo). Attivamente impegnata nella riduzione dei gas serra e nel contrasto alla crisi climatica, X-ELIO Energy ha realizzato ad oggi più di 2 GW in impianti fotovoltaici e dispone di 25

parchi solari operativi in 10 paesi. Al fine di assicurare alti standard di qualità progettuale e di tutela e protezione dei propri operatori, della cittadinanza e dell'ambiente, X-ELIO Energy ha istituito un sistema di gestione integrato per l'ambiente, la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori in accordo con gli standard ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Al fine di perseguire gli obiettivi di qualità, X-ELIO Energy prevede lo sviluppo di iniziative tramite proprie società, come nel caso in oggetto con la X-ELIO Antares S.r.l. titolare del presente progetto.

1.1 Inquadramento territoriale dell'intervento

Per la realizzazione dell'impianto la società proponente ha acquisito la disponibilità di aree site in Contrada Menta, nel Comune di Buseto Palizzolo (che complessivamente verranno indicate come "Area disponibile Nord-Ovest") e in Contrada Giammarune, nei comuni di Buseto Palizzolo ed Erice (denominata "Area disponibile Sud-Est"). Il tracciato del cavidotto di connessione alla RTN interessa i territori comunali di Buseto Palizzolo, Erice e Valderice.

Le aree disponibili per la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico e il tracciato del cavidotto di connessione alla RTN ricadono nelle tavolette n. 257 IV SE (Area disponibile NO) e n. 257 II NO, SO (Area disponibile SE) della cartografia IGM a scala 1:25000, e nei fogli 593130 (Area disponibile NO) e 606010 (Area disponibile SE) della Carta tecnica regionale a scala 1:10000.

Per l'inquadramento catastale dell'intervento si rimanda agli elaborati specifici.

Entrambe le aree sono raggiungibili attraverso la A29, che porta, tramite lo svincolo Fulgatore, alla Strada Statale 113. Da questa si può raggiungere tanto l'area disponibile Nord-Ovest, imboccando la SP22 e, quindi, la SP36 o la SP52, quanto l'area disponibile Sud-Est, raggiungibile attraverso la SP35 in direzione Bosco di Scorace.

L'area disponibile Nord-Ovest (NO), in Contrada Menta, è prevalentemente adibita a seminativo con presenza di campi a vigneto ed uliveto ed ha una superficie totale di circa 56 ettari. L'altimetria nel complesso varia tra 222 e 378 m s.l.m. All'interno dell'area ricadono anche incisioni vallive caratterizzate da vegetazione ripariale e affioramenti rocciosi.

L'area disponibile Sud-Est (SE), in contrada Giammarune, è quasi interamente adibita a seminativo, presentando una morfologia pianeggiante. L'area ha una superficie complessiva di circa 100 ettari. L'altimetria varia tra 283 e 163 m s.l.m. Il versante collinare ricompreso nell'area ha dolce pendenza ed è interrotto dall'incisione valliva del Fosso Binuara, ove si sviluppa vegetazione ripariale.

Il cavidotto di connessione alla Rete Elettrica Nazionale, da entrambe le aree di impianto, corre interrato lungo viabilità esistente fino alla Futura stazione elettrica di connessione alla RTN "Buseto2"

individuata da TERNA sita nel comune di Buseto Palizzolo in Baglio Bombolone. Il tracciato interessa i territori comunali di Buseto Palizzolo, Erice e Valderice.

STRADA PERCORSA	DISTANZA (KM)
Cavidotto da Area Nord-Ovest alla stazione di connessione	
SP52	1,4
SB047	2,8
Via Frusteri	1,0
SP22	0,3
SB042	0,6
LUNGHEZZA TOTALE	6,1
Cavidotto da Area Sud-Est alla stazione di connessione	
SB042	3,9
LUNGHEZZA TOTALE	3,9

Di seguito si riporta uno schema di inquadramento territoriale dell'intervento.

LEGENDA

Area di intervento

- Area disponibile
- Cavidotto interrato di connessione
- Punto di connessione alla RTN
- Stazione di raccordo e connessione

Sistema territoriale

- Autostrada
- Strada statale
- Strada provinciale
- Strada locale
- Ferrovia
- Corso d'acqua
- Centri abitati

Confini amministrativi

- Limiti comunali



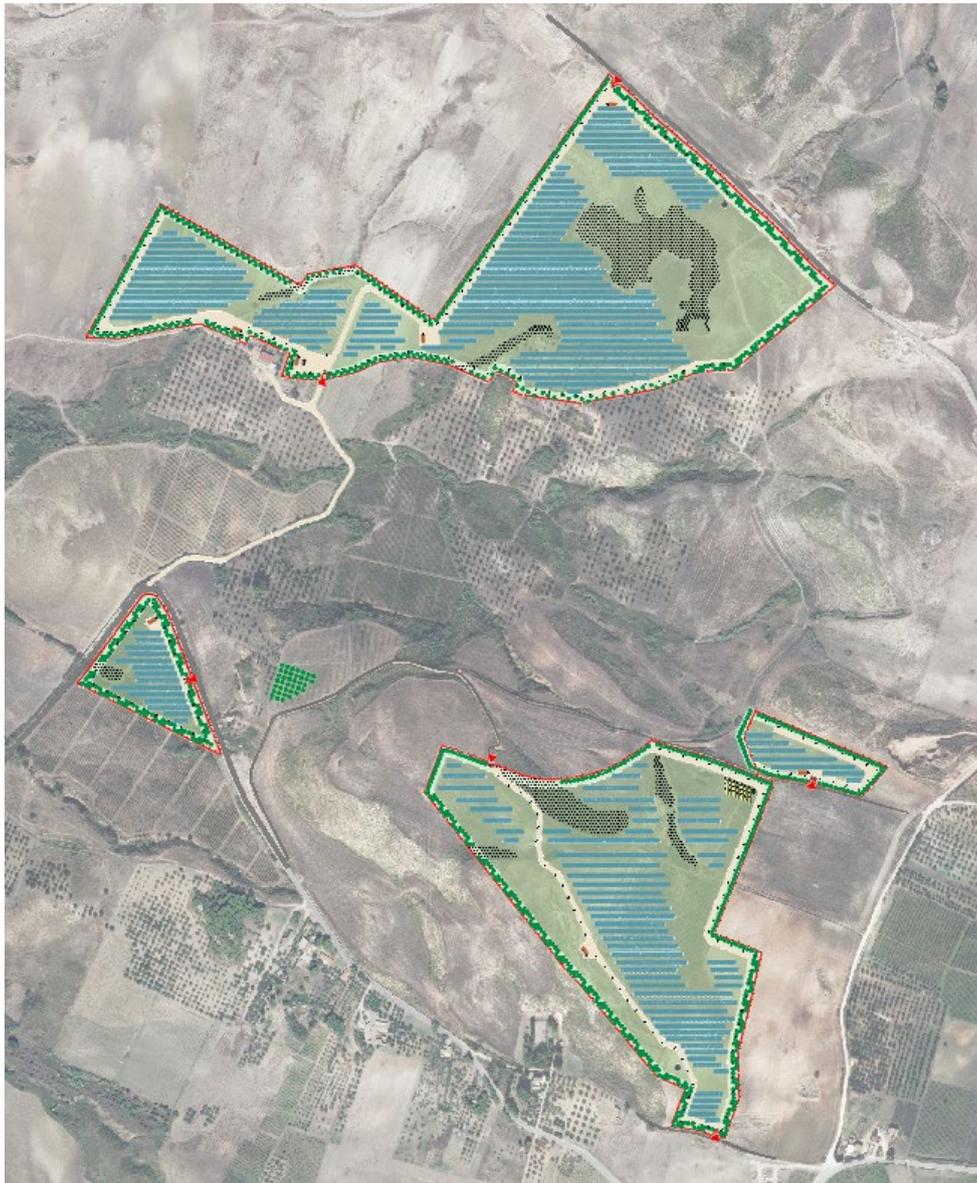
(Inquadramento territoriale dell'intervento)

1.2 Breve descrizione del progetto

L'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica ha una potenza nominale di picco di 58,113 MWp, di cui 34,2738 MWp da moduli ad inseguimento monoassiale e 23,8392 MWp da moduli su strutture di tipo fisso, ed una potenza di immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN) di 45 MW, integrato da un sistema di accumulo da 36 MW.

A seguire si riportano il layout generale di progetto e una tabella riassuntiva delle componenti principali dell'impianto di produzione energetica. All'impianto fotovoltaico è associato un programma agronomico che prevede la coltivazione di foraggere, il mantenimento di prati-pascolo e l'introduzione dell'apicoltura (agrivoltaico). Inoltre, lungo il perimetro dell'impianto verrà piantumata una fascia di mitigazione ampia almeno 10 metri utilizzando specie arboree e arbustive autoctone e tipiche del paesaggio locale.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati di Progetto definitivo e allo Studio di impatto ambientale.



LEGENDA					
	Ingressi di impianto		Zona container accumulo		Alberi
	Recinzione		Cabina MTR con cabina partenza linea		Siepi aromatiche
	Palo servizi ausiliari		Magazzino		Arnie
	Piste e Piazzali		Stringa da 30 moduli		Fascia di mitigazione
	Viabilità		Stringa da 60 moduli		Colture foraggere
	Cabina ausiliaria		Struttura mobile		Erbacee spontanee basse
	Power station		Struttura fissa		Vegetazione spontanea
	Control room		Cisterna		Arbustive

(Layout generale di impianto su ortofoto, Area Nord-Ovest)



LEGENDA					
	Ingressi di impianto		Zona container accumulo		Alberi
	Recinzione		Cabina MTR con cabina partenza linea		Siepi aromatiche
	Palo servizi ausiliari		Magazzino		Arnie
	Piste e Piazzali		Stringa da 30 moduli		Fascia di mitigazione
	Viabilità		Stringa da 60 moduli		Colture foraggere
	Cabina ausiliaria		Struttura mobile		Erbacee spontanee basse
	Power station		Struttura fissa		Vegetazione spontanea
	Control room				Arbustive

(Layout generale di impianto su ortofoto, Area Sud-Est)

IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AREA NORD-OVEST	<ul style="list-style-type: none"> • N. 22.890 moduli fotovoltaici montati su strutture fisse; • N. 6 cabine di campo o power stations: ricevono i cavi provenienti dai moduli FV interconnessi convertendo l'energia elettrica da essi prodotta da corrente continua a corrente alternata tramite inverter ed elevando la tensione da bassa a media; • N. 1 cabina principale di impianto (Main Technical Room – MTR) nella quale sono convogliate tutte le linee di media tensione provenienti dalle power stations; • N. 1 Control room che ospita un locale a ufficio e i servizi igienici per il personale e un locale separato a magazzino; • N. 1 magazzino per l'attività agricola; • N. 2 cisterne per irrigazione; • Viabilità interna di servizio; • Recinzione e sistemi di illuminazione di emergenza e di sorveglianza.
IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AREA SUD-EST	<ul style="list-style-type: none"> • N. 51.930 moduli fotovoltaici montati su strutture ad inseguimento solare monoassiale (trackers); • N. 13.230 moduli fotovoltaici montati su strutture fisse; • N. 16 cabine di campo o power stations: ricevono i cavi provenienti dai moduli FV interconnessi convertendo l'energia elettrica da essi prodotta da corrente continua a corrente alternata tramite inverter ed elevando la tensione da bassa a media; • N. 1 cabina principale di impianto (Main Technical room – MTR) nella quale sono convogliate tutte le linee di media tensione provenienti dalle power stations; • N. 1 control room che ospita un locale a ufficio e i servizi igienici per il personale e un locale separato a magazzino; • N. 48 "container energia" con le batterie di accumulo, serviti da 6 <i>power station</i> dotata di 2 inverter ciascuna; • N. 2 magazzini per l'attività agricola; • Viabilità interna di servizio; • Recinzione e sistemi di illuminazione di emergenza e di sorveglianza.
OPERE DI CONNESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Una linea interrata in media tensione (30 kV) per la connessione dell'impianto nell'Area NO alla rete elettrica nazionale, della lunghezza di circa 6,1 km giacente lungo viabilità esistente; • Una linea interrata in media tensione (30 kV) per la connessione dell'impianto nell'Area SE alla rete elettrica nazionale, della lunghezza di circa 3,9 km giacente lungo viabilità esistente; • Un punto di connessione alla RTN comune alle due aree di produzione fotovoltaica, ricadente in territorio di Buseto Palizzolo.

2. ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le foto che compongono la documentazione fotografica riportata nel seguito sono state scattate in condizioni meteorologiche ottimali, nella giornata del 12.07.2023.

L'acquisizione diretta di immagini digitali è avvenuta tramite l'utilizzo di una macchina fotografica Canon 1100D 12 MP; è stato inoltre utilizzato un drone DJI MAVIK 3E per l'acquisizione di viste a volo d'uccello, con quota di volo compresa tra 10-15 m.

Di seguito è riportato un inquadramento dei punti di presa fotografica relativi all'area di intervento e ai punti in cui sono stati individuati cumuli di pietre, impluvi e altri elementi idrici.

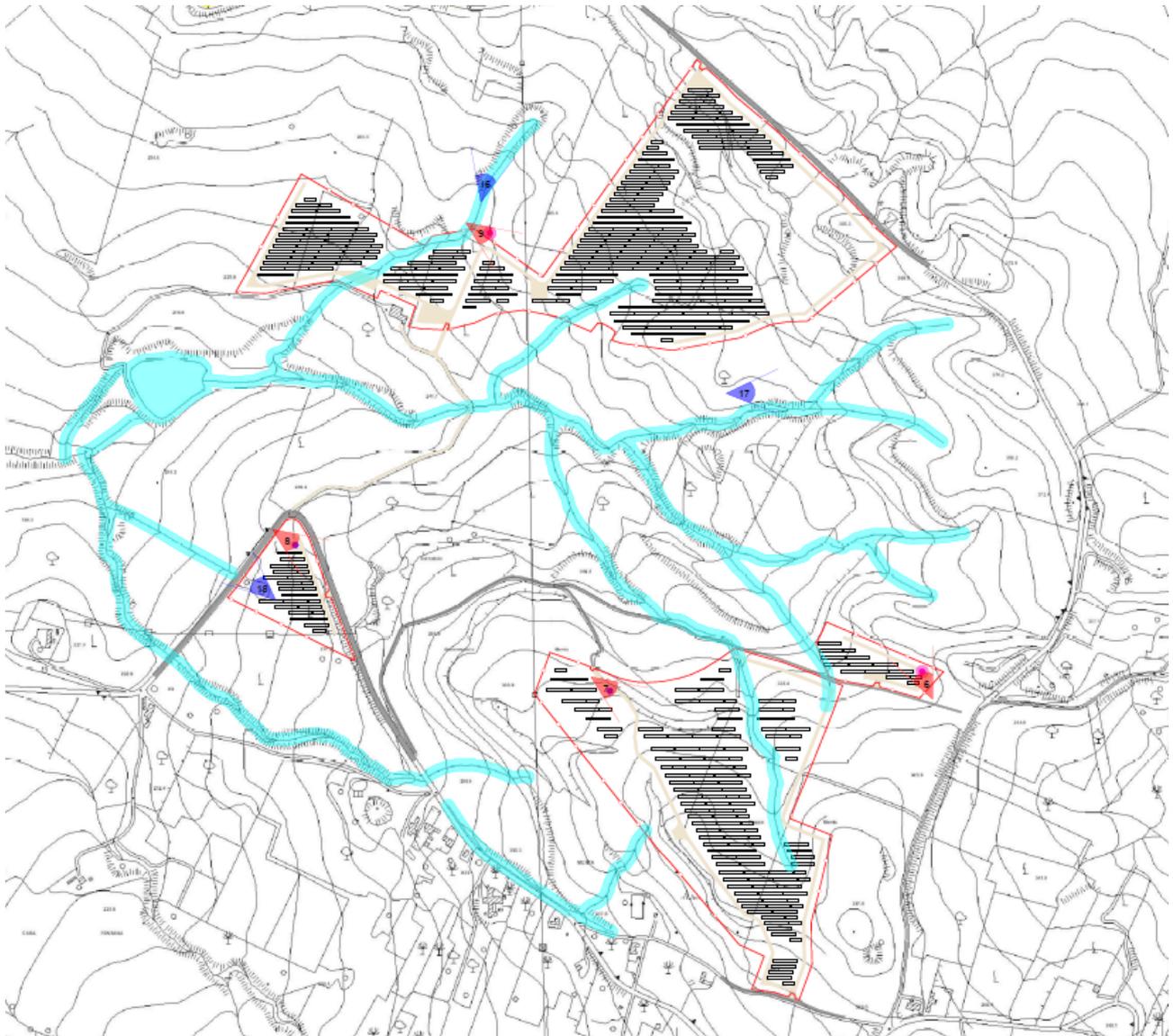


Figura 2 - Area nord ovest di impianto con coni ottici

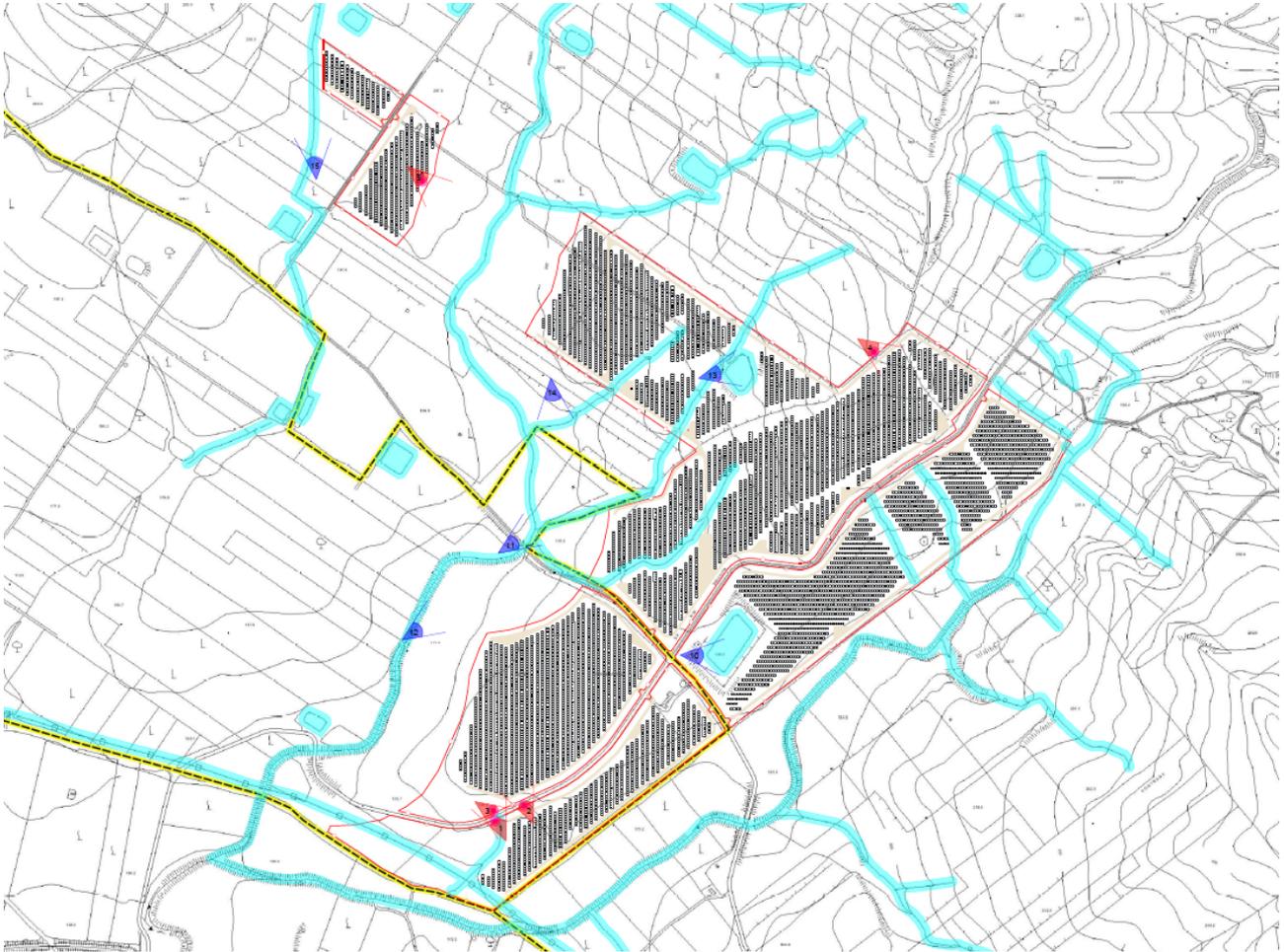


Figura 3 - Area sud est di impianto con coni ottici

2.1 Cumuli di pietre

Cumulo N°1	
COORDINATE GEOGRAFICHE	
37°57'22.21" N	12°43'39.71"
	
<p>Cumulo di pietre derivante da operazioni di spietramento delle aree agricole limitrofe. Questo è stato scaricato su un'area perimetrale esterna della superficie che verrà occupata dalla porzione Sud-Est dell'impianto AFV proposto.</p> <p>È possibile affermare che tale cumulo presenta rilevanza dal punto di vista ecologico in quanto presenta uno sviluppo planare pari a circa 20 m², oltre questo si denota la presenza di specie arbustive nella fase di colonizzazione del cumulo.</p> <p>Al fine di garantirne salvaguardia, creazione e/o mantenimento di tale area definibile hotspot per la biodiversità si è predisposta un'area buffer protettiva nel suo intorno pari a 5 m dal perimetro.</p>	

Cumulo N°2

COORDINATE GEOGRAFICHE

37°57'23.56" N

12°43'42.69" E



Cumulo di pietre derivante da operazioni di spietramento dell'area agricola adiacente.

Questo è stato scaricato su un'area perimetrale della superficie che verrà occupata dalla porzione Sud-Est dell'impianto AFV proposto.

È possibile affermare che tale cumulo presenta rilevanza dal punto di vista ecologico in quanto presenta uno sviluppo planare pari a circa 25 m², oltre questo si denota la presenza di specie arbustive che hanno già colonizzato il cumulo di pietre, per tale motivo è possibile affermare che questo cumulo presenta rilevanza ecologica.

Al fine di garantirne salvaguardia, creazione e/o mantenimento di tale area definibile hotspot per la biodiversità si è predisposta un'area buffer protettiva nel suo intorno pari a 5 m dal suo perimetro.

Cumulo N°3

COORDINATE GEOGRAFICHE

37°57'23.47" N

12°43'39.09" E



Cumulo di pietre derivante da operazioni di spietramento dell'area agricola adiacente.

Questo è stato scaricato su un'area perimetrale della superficie che verrà occupata dalla porzione Sud-Est dell'impianto AFV proposto.

È possibile affermare che tale cumulo presenta rilevanza dal punto di vista ecologico in quanto presenta uno sviluppo planare pari a circa 30 m², oltre questo si denota la presenza di specie arbustive che hanno già colonizzato il cumulo di pietre, per tale motivo è possibile affermare che questo cumulo presenta rilevanza ecologica.

Al fine di garantirne salvaguardia, creazione e/o mantenimento di tale area definibile hotspot per la biodiversità si è predisposta un'area buffer protettiva nel suo intorno pari a 5 m dal suo perimetro.

Cumulo N°4

COORDINATE GEOGRAFICHE

37°57'54.27" N

12°44'10.40" E



Cumulo di pietre di notevoli dimensioni derivante da operazioni di spietramento dell'area agricola adiacente.

Questo si localizza all'esterno lungo il perimetro alla superficie che verrà occupata dalla porzione Sud-Est dell'impianto AFV proposto.

È possibile affermare che tale cumulo presenta rilevanza dal punto di vista ecologico in quanto presenta un notevole sviluppo planare pari a circa 80 m², oltre questo si denota la presenza di specie arbustive che hanno già colonizzato il cumulo di pietre, per tale motivo è possibile affermare che questo cumulo presenta rilevanza ecologica.

Al fine di garantirne salvaguardia, creazione e/o mantenimento di tale area definibile hotspot per la biodiversità si è predisposta un'area buffer protettiva nel suo intorno pari a 5 m dal suo perimetro.

Cumulo N°5**COORDINATE GEOGRAFICHE**

37°58'5.17" N

12°43'32.29" E



Porzione di suolo costituita prevalente da terre compattate.

Questo è situato su una porzione della superficie che verrà occupata dall'area Sud-Est dell'impianto AFV proposto.

È possibile affermare che tale cumulo non presenti rilevanza dal punto di vista ecologico in quanto non presenta un notevole sviluppo planare (circa 10 m²) oltre questo si denota una scarsa presenza di pietrame di ridotte dimensioni collocato, come precedentemente esposto, su terre compattate.

Cumulo N°6

COORDINATE GEOGRAFICHE

38°0'50.50" N

12°41'40.60" E



Cumulo di pietre derivante presumibilmente da operazioni edilizie (pietrame non conforme alla tipologia presente nell'area) situato nell'area.

Questo è situato su una porzione della superficie che verrà occupata dall'area Nord-Ovest dell'impianto AFV proposto.

Da un'indagine condotta tramite ortofoto di immagini storiche messe a disposizione del database open source di Google earth pro[®], tale cumulo risulta presente nell'area dall'anno 2019.

In merito a tale considerazione, tale pietrame ammassato non è considerabile cumulo di pietre di rilevante valenza ecologica, al fine di garantire la creazione di zone hotspot per la biodiversità tale pietrame sarà disposto in un'area libera della zona disponibile al fine di incentivare la creazione di zone di salvaguardia di vegetazione naturale e fauna locale.

Cumulo N°7

COORDINATE GEOGRAFICHE

38°0'47.60" N

12°41'21.51" E



Cumulo di pietre derivante da operazioni di spietramento dell'area agricola adiacente. Questo si colloca su un'area interna della superficie che verrà occupata dalla porzione Sud-Est dell'impianto AFV proposto ma non adibita ad accogliere nessun elemento costituente dell'impianto AFV.

Tale cumulo presenta rilevanza dal punto di vista ecologico in quanto presenta uno sviluppo planare pari a circa 80 m², oltre questo si denota la presenza di specie arbustive che hanno già colonizzato il cumulo di pietre, per tale motivo è possibile affermare che questo cumulo presenta rilevanza ecologica.

Al fine di garantirne salvaguardia, creazione e/o mantenimento di tale area definibile hotspot per la biodiversità si è predisposta un'area buffer protettiva nel suo intorno pari a 5 m dal suo perimetro.

Cumulo N°8

COORDINATE GEOGRAFICHE

38°0'55.36" N

12°40'58.02" E



Cumulo di terra e pietre di notevoli dimensioni derivante da operazioni di spietramento dell'area agricola adiacente.

Questo si localizza subito dopo il perimetro esterno dell'area Nord-Ovest dell'impianto AFV proposto.

È possibile affermare che tale cumulo presenta rilevanza dal punto di vista ecologico in quanto presenta un notevole sviluppo planare pari a circa 80 m², oltre questo si denota la presenza di specie arbustive che hanno già colonizzato il cumulo di pietre, per tale motivo è possibile affermare che questo cumulo presenta rilevanza ecologica.

Al fine di garantirne salvaguardia, creazione e/o mantenimento di tale area definibile hotspot per la biodiversità si è predisposta un'area buffer protettiva nel suo intorno pari a 5 m dal suo perimetro.

Cumulo N°9

COORDINATE GEOGRAFICHE

38°1'12.94" N

12°41'11.88" E



Cumulo di pietre di notevoli dimensioni derivante da operazioni di spietramento dell'area agricola adiacente.

Questo si localizza subito dopo il perimetro esterno dell'area Nord-Ovest dell'impianto AFV proposto.

È possibile affermare che tale cumulo presenta rilevanza dal punto di vista ecologico in quanto presenta un notevole sviluppo planare pari a circa 80 m², oltre questo si denota la presenza di specie arbustive che hanno già colonizzato il cumulo di pietre, per tale motivo è possibile affermare che questo cumulo presenta rilevanza ecologica.

Al fine di garantirne salvaguardia, creazione e/o mantenimento di tale area definibile hotspot per la biodiversità si è predisposta un'area buffer protettiva nel suo intorno pari a 5 m dal suo perimetro.

In funzione di quanto sopra riportato, delle considerazioni attuate per ogni singolo elemento caratteristico e delle precedenti analisi è possibile definire che i cumuli descritti in precedenza e riportati nelle carte tematiche realizzate XB_T_37_A_D_1, 2, 3 e 4 presentano rilevanza ecologica o sono comunque in procinto di diventare elementi caratteristici del soprassuolo oggetto di

intervento. Per tale motivo si è predisposta nei riguardi di tali elementi un'area buffer di protezione che possa incentivarne la salvaguardia. Tale superficie di protezione risulta pari ad un'area che si sviluppa dal perimetro degli elementi censiti per 5 metri di distanza.

2.2 Impluvi ed elementi idrici

Elemento idrico N°10	
COORDINATE GEOGRAFICHE	
37°57'33.51" N	12°43'54.21" E
	
<p>Laghetto collinare artificiale avente area al coronamento di circa 10.000 m². Si localizza all'interno dell'area disponibile Sud-Est. Tale elemento caratteristico del soprassuolo verrà mantenuto oltre che per incentivare la formazione di un area hotspot per la fauna locale, anche al fine irriguo dell'area. Per garantire protezione di tale elemento si è predisposta un area buffer esclusa da ogni intervento a partire dal suo perimetro per circa 250m.</p>	

Elemento idrico N°11

COORDINATE GEOGRAFICHE

37°57'39.68" N

12°43'38.22" E



Area di impluvio localizzato in prossimità dell'area disponibile Sud-Est che si estende all'interno di quest'ultima.

L'elemento presenta larghezza al fondo di circa 2,5 m, è colonizzato da vegetazione ripariale.

In fase progettuale è stata predisposta un area buffer di salvaguardia pari a 10 m da entrambe le sponde.

Elemento idrico N°12

COORDINATE GEOGRAFICHE

37°57'35.66" N

12°43'33.34" E



Area di impluvio localizzato in prossimità dell'area disponibile Sud-Est che si estende all'interno di quest'ultima.

L'elemento presenta larghezza al fondo di circa 2,5 m, è colonizzato da vegetazione ripariale.

In fase progettuale è stata predisposta un area buffer di salvaguardia pari a 10 m da entrambe le sponde.

Elemento idrico N°13

COORDINATE GEOGRAFICHE

37°57'52.09" N

12°43'56.51" E



Laghetto collinare artificiale avente area al coronamento di circa 2500 m².

Si localizza all'interno dell'area disponibile Sud-Est. Tale elemento caratteristico del soprassuolo verrà mantenuto oltre che per incentivare la formazione di un area hotspot per la fauna locale, anche al fine irriguo dell'area.

Per garantire protezione di tale elemento si è predisposta un area buffer esclusa da ogni intervento a partire dal suo perimetro per circa 200m.

Elemento idrico N°14

COORDINATE GEOGRAFICHE

37°57'53.55" N

12°43'42.81" E



Area di impluvio localizzato in prossimità dell'area disponibile Sud-Est che si estende all'interno di quest'ultima.

L'elemento presenta larghezza al fondo di circa 2,5 m, è colonizzato da vegetazione ripariale.

In fase progettuale è stata predisposta un area buffer di salvaguardia pari a 10 m da entrambe le sponde.

Elemento idrico N°15

COORDINATE GEOGRAFICHE

37°58'4.74" N

12°43'23.81" E



Area di impluvio localizzato in prossimità dell'area disponibile Sud-Est che si estende adiacente al perimetro di impianto ma all'esterno di quest'ultima.

L'elemento presenta larghezza al fondo di circa 2,5 m, è colonizzato da vegetazione ripariale. In fase progettuale è stata posta particolare attenzione alla disposizione delle fasce perimetrali di mitigazione rispettando comunque sempre un area buffer di salvaguardia pari a 10 m da entrambe le sponde.

Elemento idrico N°16

COORDINATE GEOGRAFICHE

38°1'11.69" N

12°41'6.77" E



Area di impluvio localizzato in prossimità dell'area disponibile Nord-Ovest che si estende all'interno di quest'ultima.

L'elemento presenta larghezza al fondo di circa 1,5 m, è colonizzato da vegetazione ripariale.

In fase progettuale è stata predisposta un area buffer di salvaguardia pari a 10 m da entrambe le sponde.

Elemento idrico N°17

COORDINATE GEOGRAFICHE

38°1'6.89" N

12°41'32.94" E



Area di impluvio localizzato in prossimità dell'area disponibile Nord-Ovest ma all'esterno di quest'ultima.

L'elemento presenta larghezza al fondo di circa 1,5 m, è colonizzato da vegetazione ripariale.

In fase progettuale è stata predisposta un area buffer di salvaguardia pari a 10 m da entrambe le sponde.

Elemento idrico N°18

COORDINATE GEOGRAFICHE

38°0'53.81" N

12°40'58.80" E



Punto terminale di impluvio che si estende nella sua porzione terminale all'interno dell'area d'impianto Nord-Ovest. Presenta una larghezza al fondo pari a circa 2,5 m, è colonizzato da vegetazione ripariale.

In fase progettuale è stato predisposto un buffer di protezione di 10 m da entrambe le sponde del fiume.

In conclusione, è possibile affermare che in fase progettuale è stata posta particolare attenzione nei confronti delle aree precedentemente elencate. Per tali superfici si sono predisposte le soluzioni tecniche meno impattanti garantendone il rispetto e la salvaguardia. In generale da tutte le aree di impluvio rilevabili da CTR e da un successivo confronto con il rilievo aerofotogrammetrico effettuato in loco si è predisposta la salvaguardia ed il rispetto applicando un buffer di almeno 10 m a partire da entrambe le sponde.

Palermo, 23/10/2023

Ing. Girolamo Gorgone